

Comitato di Sorveglianza di Lucchini SpA in Amministrazione Straordinaria

Parere alla Relazione trimestrale sull'andamento dell'esercizio dell'impresa e sulla esecuzione del programma ex art. 61 comma 2 DL 347/2003

Premesso che:

- **Lucchini S.p.A.** ("Lucchini") è una società per azioni di diritto italiano, con sede legale a Piombino (LI), Largo Caduti sul Lavoro n. 21, già iscritta dal 19.2.1996 presso la sezione ordinaria del registro delle imprese di Milano al numero d'iscrizione 01730680152, poi trasferita presso il registro delle imprese di Livorno, al numero di R.E.A. 134643, a seguito della variazione della sede legale da Milano a Piombino (LI), con effetti decorrenti dal 30.4.2013;
- con decreto in data 21.12.2012 il Ministro dello Sviluppo Economico ha ammesso Lucchini alla procedura di **amministrazione straordinaria** di cui al D.L. 23 dicembre 2003, n. 347 (convertito, con modificazioni, nella L. 18 febbraio 2004, n. 39 e succ. mod. - la "**Legge Marzano**") nominando quale Commissario Straordinario il Dott. Piero Nardi;
- con sentenza in data 7.1.2013 (depositata in data 9.1.2013) il Tribunale di Livorno ha dichiarato lo stato di **insolvenza** di Lucchini ai sensi e per gli effetti di cui al primo comma dell'art. 4 della Legge Marzano;
- con decreto in data 30.1.2013 il Ministro dello Sviluppo Economico, ai sensi dell'art.45 del D.Lgs. n. 270 dell'8 luglio 1999, ha nominato lo scrivente **Comitato di Sorveglianza** composto da:
  - dott. Corrado Calabrò, Presidente
  - dott. Vincenzo Nastasi, esperto
  - avv. Carlo Mirabile, esperto

- Monte dei Paschi di Siena SpA, creditore, nella persona del dott.ssa Lucia Savarese
- Unicredit SpA, creditore, nella persona del dott. Giovanni Perruchon
- con istanza ex art 3, comma 3 della Legge Marzano, in data 4.3.2013 il Commissario Straordinario di Lucchini ha chiesto al Ministero dello Sviluppo Economico l'ammissione della controllata totalitaria **Lucchini Servizi S.r.l.** ("Lucchini Servizi") alla procedura di amministrazione straordinaria e ha contestualmente depositato presso il Tribunale formale ricorso per la dichiarazione dello stato di insolvenza di Lucchini Servizi;
- con decreto in data 14.5.2013 il Ministro dello Sviluppo Economico ha ammesso Lucchini Servizi alla procedura di **amministrazione straordinaria** nominando quale Commissario Straordinario lo stesso Dott. Piero Nardi e il medesimo Comitato di Sorveglianza di Lucchini;
- con successiva sentenza in data 9.4.2013 il Tribunale di Livorno ha dichiarato lo stato di **insolvenza** di Lucchini Servizi ai sensi e per gli effetti di cui al primo comma dell'art. 4 della Legge Marzano;
- in data 9 settembre 2013 il Commissario Straordinario, dott. Piero Nardi, ai sensi dell'art.4 della Legge Marzano, ha presentato al Ministero dello Sviluppo Economico, per l'autorizzazione, il **Programma** ("Programma") con il quale si intende perseguire l'obiettivo del recupero dell'equilibrio economico delle attività imprenditoriali che caratterizza la Procedura di amministrazione straordinaria;
- in data 6 novembre 2013 con decreto ministeriale è stata autorizzata l'esecuzione del Programma;
- in data 9 aprile 2014 il Commissario Straordinario ha presentato al Comitato di Sorveglianza la prima relazione trimestrale sull'andamento dell'esercizio dell'impresa e sulla esecuzione del programma ex art. 61 comma 2 DL 347/2003, sulla quale il Comitato

- di Sorveglianza ha espresso parere favorevole;
- in data 9 maggio il Commissario Straordinario ha provveduto al deposito e alla sua pubblicazione sul sito della procedura;
  - in data 13 ottobre 2014 il Commissario Straordinario ha presentato al Comitato di Sorveglianza la seconda relazione trimestrale sull'andamento dell'esercizio dell'impresa e sulla esecuzione del programma ex art. 61 comma 2 DL 347/2003, sulla quale il Comitato di Sorveglianza ha espresso parere favorevole;
  - in data 29 ottobre 2014 il Commissario Straordinario ha provveduto al deposito e alla sua pubblicazione sul sito della procedura;
  - in data 30 marzo 2015 il Commissario Straordinario ha **presentato al Comitato di Sorveglianza la terza Relazione trimestrale sull'andamento dell'esercizio dell'impresa e sulla esecuzione del Programma** ("Relazione trimestrale") e che aprendosi il dibattito tra i partecipanti sui principali punti del documento, durante il quale il dott. Nardi, rispondendo alle domande poste dal Comitato di Sorveglianza, ha avuto modo di illustrare, chiarire e argomentare quanto contenuto nel documento, ed in particolare che:
    - la Relazione trimestrale si articola sul resoconto delle attività dell'amministrazione straordinaria e sul rendiconto dell'attività gestionale;
    - per quanto attiene le attività dell'amministrazione straordinaria vengono descritte quelle di carattere generale, con analisi ed aggiornamenti sulle procedure di vendita: (i) del complesso aziendale di Piombino e delle azioni di GSI Lucchini, (ii) del complesso aziendale di Trieste, (iii) del complesso aziendale di Lecco e (iv) del complesso aziendale Vertek di Condove;
    - si dà conto delle procedure di accertamento dello stato passivo di Lucchini SpA, Lucchini Servizi Srl e Servola SpA;

- si riferisce, infine, in merito ai costi della procedura;
- per quanto concerne l'attività gestionale vengono forniti gli andamenti economici e produttivi di Lucchini SpA in AS (suddivisi anche per unità produttive) e viene fornita una analisi patrimoniale e di capitale operativo;

tutto ciò premesso

il Comitato di Sorveglianza **rileva e prende atto:**

- che la terza Relazione trimestrale è stata redatta secondo i principi di cui all'ex art. 61 comma 2 DL 347/2003;

esprime parere favorevole e invita il Commissario, in adempimento dell'art. 61, c. 4, della medesima Legge Prodi-bis, a provvedere al deposito della Relazione e del presente parere presso la cancelleria del competente Tribunale.

Roma, 30 marzo 2015

dott. Corrado Calabrò, Presidente



dott. Vincenzo Nastasi, esperto



avv. Carlo Mirabile, esperto



Monte dei Paschi di Siena SpA, creditore,

nella persona del dott.ssa Lucia Savarese

Unicredit SpA, creditore,

nella persona del dott. Giovanni Perruchon

